



COMUNE DI ODERZO

Città archeologica

LOTTO N. 6 - COMUNE DI ODERZO

PROGETTO

(ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50)

**SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E DOMICILIARE
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PER IL PERIODO DAL 01.09.2016 AL 31.08.2019**

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si evidenzia quanto segue:

A) SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA:

Il servizio di ristorazione scolastica rientra nel più vasto concetto di "assistenza scolastica", le cui funzioni amministrative sono state attribuite ai Comuni con l'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e le cui modalità di svolgimento sono demandate alla competenza legislativa regionale.

Il servizio ha come utenti gli alunni, gli insegnanti e il personale autorizzato delle seguenti Scuole del Comune di Oderzo:

- Scuola dell'Infanzia Tre Piere - Via Cave;
- Scuola dell'Infanzia di Camino - Via Comunale di Camino;
- Scuola dell'Infanzia di Piavon - Via Chiesa;
- Scuola Primaria Dall'Ongaro - via Luzzatti;
- Scuola Primaria Parise - via G.G. Parise;
- Scuola Primaria di Faè - Via Comunale di Faè.

Il numero di pasti stimato nel periodo considerato è di circa 232.800 pasti. Trattasi di un numero presuntivo e non vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo dei pasti potrà variare, sia in diminuzione che in aumento, per effetto dell'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utenza.

L'erogazione dei pasti nelle scuole sarà subordinata al calendario scolastico, esclusi i giorni festivi infrasettimanali ed esclusi altresì quei giorni che pur previsti dal calendario scolastico vedranno le lezioni sospese per una qualsiasi ragione. Giornate ed orari saranno confermati prima dell'inizio dell'anno scolastico e potranno successivamente essere suscettibili di variazione in relazione alle esigenze scolastiche. Eventuali variazioni potranno essere adottate su richiesta o con l'assenso delle direzioni scolastiche.

Questo servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il soggetto che lo andrà ad erogare dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Il servizio di ristorazione scolastica comprende le seguenti attività:

a) Attività di preparazione e fornitura dei pasti

1. richiesta autorizzazioni sanitarie;
2. acquisto delle materie prime e delle derrate alimentari, loro stoccaggio, lavorazione e cottura;
3. trasporto dal centro di cottura alle sedi dei refettori scolastici, con personale e idonei mezzi propri (rif. Capitolo IV "Trasporto" dell'Allegato II del Reg. CE 852/2004), dei pasti veicolati nei contenitori multiporzione;
4. trasporto dal centro di cottura alle sedi dei refettori scolastici, con personale e idonei mezzi propri (rif. Capitolo IV "Trasporto" dell'Allegato II del Reg. CE 852/2004), delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei primi piatti in loco (scuola dell'Infanzia);

5. ricevimento dei pasti veicolati e delle derrate presso ciascun plesso scolastico (rif. procedura di controllo ex art. 5 del Reg. CE 852/2004 per verifica del rispetto del CAPITOLO IX, punto 5 dell'Allegato II del Reg. CE 852/2004);
6. ritiro dei contenitori dai refettori di ciascun plesso scolastico dopo l'avvenuta consumazione dei cibi;
7. cottura in loco, limitatamente alla scuola dell'Infanzia, del primo piatto;
8. scodellamento, porzionatura (limitatamente ai pasti destinati alla scuola dell'Infanzia) e distribuzione dei pasti;
9. elaborazione del menù (sviluppato su almeno 4 settimane; distinto per fascia d'età e stagionalità);
10. acquisizione prima dell'avvio del servizio, della validazione del menù da parte del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione competente per territorio, con obbligo di attenersi alle eventuali prescrizioni impartite;
11. fornitura del personale qualificato di cucina per il perfetto funzionamento del servizio;
12. fornitura di un/una dietista deputato/a a seguire la preparazione delle diete speciali e alla predisposizione della procedura per la gestione delle diete speciali per motivi sanitari presso i terminali di somministrazione ed i rapporti con l'utenza per ciò che riguarda, in particolare, la raccolta e la gestione di segnalazioni per eventuali esigenze specifiche e la partecipazione alle riunioni del Comitato mensa scolastico (almeno due riunioni all'anno in orario pre-serale);

b) Attività di pulizia e fornitura di attrezzatura e/o materiali di consumo

1. preparazione e disbrigo dei tavoli prima e dopo il pasto;
2. lavaggio e riordino delle stoviglie riutilizzabili;
3. fornitura, manutenzione e lavaggio dei contenitori termici utilizzati per il trasporto dei pasti veicolati alle scuole;
4. accurata pulizia e predisposizione dei locali mensa prima e dopo ogni pranzo (la pulizia e la preparazione dovrà includere i tavoli, i bagni annessi e/o destinati al servizio, gli spogliatoi, le finestre, le porte d'ingresso, i corridoi, gli arredi e quant'altro presente nei locali adibiti a mensa scolastica);
5. lavaggio, pulizia, disinfezione dei locali, delle macchine, degli impianti, delle attrezzature, degli arredi e di tutto ciò che è utilizzato per la gestione del servizio con le modalità e la frequenza di cui all'art. 12 del Capitolato;
6. fornitura dei prodotti, per la manutenzione, pulizia, sanificazione, lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature e, ove necessario ed al momento opportuno, disinfezione, derattizzazione e deblattizzazione dei locali. Si precisa che i prodotti per la sanificazione e la pulizia dovranno essere in possesso dell'etichetta EU Eco-Label 2009/568 CE o analoga dicitura;
7. fornitura dei materiali di consumo per il funzionamento delle cucine, dei refettori nonché dei servizi igienici annessi e/o destinati agli utenti delle cucine e dei refettori (sapone liquido, salviette asciugamani, carta igienica ecc.). Si precisa che i prodotti in carta-tessuto, nonché i prodotti per la sanificazione e la pulizia dovranno essere in possesso dell'etichetta EU Eco-Label 2009/568 CE o analoga dicitura;

8. manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e delle apparecchiature di cucina presenti nei dei singoli plessi scolastici e loro eventuale sostituzione nel caso di irreparabilità o sopravvenuta inidoneità all'uso nell'arco del periodo di affidamento;
9. fornitura in comodato gratuito, per l'intera durata della concessione, di eventuale attrezzatura o stoviglie necessarie per la distribuzione o temporanea conservazione, presso le cucine ed i refettori, delle derrate e dei pasti, ulteriore rispetto a quanto presente ed elencato nell'Allegato 3 (Elenco attrezzature refettori scuole) del Capitolato;
10. fornitura giornaliera, per ciascun utente, di tovagliolo e tovaglietta a perdere. Si precisa che i prodotti in carta-tessuto dovranno essere in possesso dell'etichetta EU Eco-Label 2009/568 CE o analoga dicitura;
11. fornitura dei cestini porta-pane, dei contenitori per la distribuzione del formaggio grattugiato, dei contenitori per la distribuzione della frutta delle ciotole e terrine di varie dimensioni quali accessori necessari alla somministrazione dei pasti;
12. lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno delle mense che dovranno essere gestiti, asportati e smaltiti a cura e a spese della ditta aggiudicataria, senza alcun onere per il Comune;
13. fornitura dei sacchetti porta-rifiuti e dei relativi contenitori, ove mancanti (secco, umido, plastica e carta);
14. eventuali servizi sostitutivi di emergenza.

c) Attività di fornitura e gestione di sistema informatizzato per la prenotazione giornaliera dei pasti ed il pagamento degli stessi tramite modalità pre-pagata

1. registrazione anagrafica utenti e adulti responsabili del pagamento e attribuzione di codice utente;
2. acquisizione giornaliera della prenotazioni dei pasti a cura del personale delle scuole statali e comunali, attraverso un foglio presenze, predisposto dal Concessionario, che dovrà essere comunicato allo stesso Concessionario, entro le 10:00. Tali fogli contengono i nominativi dei bambini componenti ciascuna classe o sezione: il personale scolastico dovrà indicare i bambini assenti e le eventuali diete in bianco o speciali, se previste. Il Sistema Software traduce questi dati su carta in informazioni presenti nell'applicativo rendendoli disponibili al Centro Cottura e per i successivi controlli sui pagamenti delle tariffe previste;
3. gestione completa dei pagamenti in modalità anticipata (pre-pagato) e delle ricariche attraverso 3 punti di ricarica sparsi sul territorio. La soluzione proposta per il pagamento anticipato dovrà agevolare il più possibile l'utenza con l'uso altresì di canali e metodi di pagamento automatici (MAV);
4. gestione completa di tutti i dati anagrafici e gestionali, con particolare attenzione ai dati amministrativi e di pagamento, attraverso un sistema interamente WEB based;
5. gestione completa delle comunicazioni con i genitori, compresi i solleciti di pagamento, attraverso SMS telefonici. Tale sistema dovrà essere accessibile grazie ad un link presente sul sito del Comune.

Il servizio deve essere svolto garantendo il massimo dell'efficienza allo scopo di raggiungere i seguenti fini:

- › fornire agli alunni un'alimentazione sana, genuina, con adeguato apporto nutrizionale a seconda delle varie fasce di età, di facile digeribilità e sempre di ottima qualità e gradevole al gusto;
- › preparare i cibi seguendo in modo scrupoloso le norme igienico sanitarie e le buone prassi di igiene;
- › preparare e confezionare i pasti destinati agli utenti allergici, intolleranti o con malattie metaboliche facendo molta attenzione alla contaminazione crociata con gli alimenti vietati;
- › assicurare una idonea sanificazione delle stoviglie, dei materiali ed attrezzature impiegati, nonché dei locali utilizzati
- › rispettare le più appropriate norme dietologiche e dietetiche previste per le particolari categorie di utenti cui è destinato.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di ristorazione scolastica, il Comune si auspica che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione. Si consente, nel contempo, di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento dei soggetti privati.

Il servizio di refezione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

I criteri ed i parametri che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito (così come stabilito dalle vigenti *"Linee Guida in materia di miglioramento della sicurezza e della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica"*, aggiornate con D.G.R. Veneto n. 115 del 03.12.2013.

Come previsto dall'art. 18 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, dovranno essere rispettati i CRITERI AMBIENTALI MINIMI stabiliti dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2011 e s.m.i.

Vengono previsti criteri premiali in materia ambientale e di qualità e provenienza dei prodotti alimentari, il possesso di certificazioni particolari, nonché su temi quali l'educazione alimentare nelle scuole ed il miglioramento del rapporto con l'utenza.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono, di norma, accolte le esigenze degli iscritti al servizio ed in particolare di quelli che, per motivi di salute, di religione e per scelte personali/familiari, chiedono di poter seguire diete particolari.

L'organizzazione complessiva del servizio è curata dal Servizio Sociale Scuola Tempo libero Stampa del Comune di Oderzo (TV).

Tra il Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

Viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i, ma poiché non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero. Non viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

B) SERVIZIO DI RISTORAZIONE DOMICILIARE:

L'appalto ha per oggetto i servizi di preparazione e consegna di pasti confezionati agli utenti del servizio di assistenza domiciliare del Comune di Oderzo (TV).

Il servizio si pone come risorsa integrativa della gamma delle prestazioni finalizzate a sostenere la domiciliarità delle persone con limitata autonomia per motivi legati all'età, alla malattia, a condizioni sociali disagiate.

Il servizio dovrà essere fornito per sei (6) giorni alla settimana - dal lunedì al sabato (escluse domeniche e festivi).

Il numero di pasti stimato nel periodo considerato è di circa 43.200 pasti. Il numero dei pasti è presuntivo e non è vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo dei pasti potrà variare, sia in diminuzione che in aumento, per effetto dell'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utenza.

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività:

a) Attività di fornitura dei pasti

1. approvvigionamento delle derrate alimentari; stoccaggio, lavorazione, cottura e porzionatura;
2. fornitura di personale qualificato di cucina per il perfetto funzionamento del servizio;
3. elaborazione del menù (elaborato su almeno 4 settimane e distinto per stagione);
4. fornitura di un/una dietista deputato/a a seguire, ogni volta ve ne sia la necessità, la preparazione delle diete speciali, la gestione di segnalazioni per eventuali esigenze specifiche e la partecipazione - se richiesta - ad eventuali incontri, presso la sede municipale in orario pomeridiano, con il personale comunale addetto alla gestione del servizio di Assistenza domiciliare.

b) Attività di pulizia e fornitura dei materiali di consumo

1. fornitura di idonei contenitori sia per la conservazione della singola razione sigillata che del trasporto dell'intero pasto;
2. fornitura di idonei contenitori per la quotidiana consegna a domicilio del pane e della frutta;
3. fornitura di idonei contenitori per la consegna del pasto completo al domicilio dell'utente;
4. gestione, tramite il personale comunale, delle prenotazioni settimanali con identificazione nominativa dei pasti ed attività di abbinamento pasto/utente per la successiva consegna a domicilio del pasto completo;
5. pulizia e disinfezione/sanificazione dei contenitori;

c) Attività di consegna dei pasti a domicilio

1. trasporto dei pasti, tramite mezzi e personale idoneo, dalla sede del Centro di cottura sino a domicilio dei singoli utenti, in appositi contenitori isotermeici;
2. fornitura di idonei veicoli, oltre che del carburante, dei mezzi e degli operatori necessari al loro funzionamento, per il trasporto quotidiano dei pasti a domicilio;

3. accesso al domicilio dell'utente da parte dell'addetto alla consegna, con avvertenza che qualora l'utente, o altra persona delegata al ritiro, non sia reperito a domicilio la stessa dovrà essere effettuata con modalità alternative idonee concordate con l'interessato;
4. gestione, ricovero, manutenzione, pulizia e disinfezione/sanificazione dei veicoli.

Il servizio oggetto del presente contratto, considerato nelle sue singole componenti, dovrà essere svolto, garantendo il massimo dell'efficienza allo scopo di raggiungere i seguenti fini:

- fornire agli utenti del servizio di assistenza domiciliare un'alimentazione sana, genuina, con adeguato apporto nutrizionale a seconda delle varie fasce di età, di facile digeribilità e sempre di ottima qualità e gradevole al gusto;
- preparare i cibi seguendo in modo scrupoloso le norme igienico sanitarie e le buone prassi di igiene;
- preparare e confezionare i pasti destinati agli utenti allergici, intolleranti o con malattie metaboliche facendo molta attenzione alla contaminazione crociata con gli alimenti vietati;
- assicurare un'idonea sanificazione delle stoviglie, dei materiali e delle attrezzature impiegati, nonché dei locali utilizzati;
- rispettare le più appropriate norme dietologiche e dietetiche previste per le particolari categorie di utenti cui è destinato.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di ristorazione domiciliare, il Comune si auspica che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione. Si consente, nel contempo, di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento dei soggetti privati.

I criteri ed i parametri che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito, così come stabilito dalle vigenti *"Linee di indirizzo per la ristorazione nelle strutture residenziali extraospedaliere"*, aggiornate con D.G.R. Veneto n. 117 del 13.12.2013.

Come previsto dall'art. 18 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, dovranno essere rispettati i CRITERI AMBIENTALI MINIMI stabiliti dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2011 e s.m.i.

Vengono previsti criteri premiali in materia ambientale e di qualità e provenienza dei prodotti alimentari, il possesso di certificazioni particolari, il miglioramento del rapporto con l'utenza.

L'organizzazione complessiva del servizio è curata dal Servizio Sociale Scuola Tempo libero Stampa del Comune di Oderzo (TV).

Tra il Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

Non viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i, poichè non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore.

CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO:

Per quanto attiene il calcolo della spesa ed il prospetto economico degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio, si evidenzia che nella determinazione della spesa si fa riferimento al costo attuale del pasto maggiorato, limitatamente al pasto scolastico, della remunerazione (pari al 3,58%) delle ulteriori prestazioni poste a carico dell'affidatario. Per l'inizio del servizio oggetto di gara, infatti, mentre non si prevedono significative variazioni nell'articolazione del servizio di ristorazione domiciliare, nell'ambito della ristorazione scolastica viene prevista la nuova attività di fornitura e gestione di sistema informatizzato per la prenotazione giornaliera dei pasti ed il pagamento degli stessi tramite modalità pre-pagata.

La gara è finanziata con fondi propri di bilancio.

SOMME A BASE DI GARA	IMPORTI IN EURO
Oneri per il servizio di ristorazione scolastica	1.012.680,00
Opzioni (Art. 106, comma del D.Lgs.n. 50/2016 ed eventuale rinnovo opzionale di ulteriori 2 anni ex art 2 del CSA)	877.656,00
Oneri per il servizio di ristorazione domiciliare	239.400,00
Opzioni (Art. 106, comma del D.Lgs.n. 50/2016 ed eventuale rinnovo opzionale di ulteriori 2 anni ex art 2 del CSA)	207.480,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	0,00
Totale a base di gara	2.337.216,00
SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTI IN EURO
I.V.A. 4%	75.613,44
I.V.A. 10% (ove prevista la ristorazione domiciliare)	44.688,00
Spese per pubblicazioni	956,66
Contributo ANAC	199,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	121.457,78

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Progetto, si rinvia al Disciplinare di Gara e al Capitolato Speciale d'Appalto relativo al Lotto n. 6 - Comune di Oderzo (TV).